

rito [poi morto] è intervenuto a far loro delle osservazioni e da qui è nata la lite.

Per concludere direi che queste poche note (tanto altro ci sarebbe da raccontare) possono bastare per avere un'idea dell'ambiente che ruotava attorno a questi *tabernacoli dell'onesto peccato*, per citare Remo Abelardo Borzini. I rischi come abbiamo visto c'erano, ma gli osti ci hanno saputo fare perché in non pochi casi li troviamo Consiglieri Comunali, Massari, o quanto meno cittadini influenti e in discreta percentuale anche in grado di firmarsi col proprio nome e cognome, capacità non del tutto comune nell'Albaro fine settecento.

Elenco, del tutto parziale, di venditori di vino in Albaro negli anni '30 dell'Ottocento.

Astengo Antonio in *Crosa Storta* casa Brignole
Bacigalupo Angelo contadino al *Beverato*
Bocciardo Nicolò in *Strada Nuova* casa Tagliavacche
Boero Giuseppe contadino contrada di Albaro
Boero Nicolò a Boccadasse casa Gimelli
Brugaro Teresa in *Piazza Pila* casa Saoli, sa firmare
Campanella Luigi alla *Pila* casa Pareti, sa firmare
Callero Giacomo alla *Pila* casa Cresta
Castello Antonio a Boccadasse casa Dodero, sa firmare
Celle Antonio al *Rivale* casa Spinola, sa firmare
Dassori Francesco in Albaro casa DeFornari, sa firmare
Dodero Nicolò q. Giuseppe marittimo a Boccadasse
Dodero Margherita figlia di Francesco e moglie di Pietro Dodero a Boccadasse casa di sua proprietà
Dodero Andrea a Boccadasse casa di sua proprietà
Dodero Chiara in *Strada Nuova* casa Devoto
Fascie Giuseppe contadino a Boccadasse
Ferrando Gio. in *Salita d'Albaro* casa Gambaro
Galeano Tomaso marittimo a Boccadasse
Giglio Antonio in *Borelli* casa Balbi, sa firmare
Maggi Tomaso alla *Pila* casa Finochietti
Molinari Pasquale contadino *Salita Rissi*
Montaldo Maria contadina a Boccadasse
Monteverde Lorenzo a Boccadasse casa Gallo, sa firmare
Narizano Nicolò q. Antonio in *Strada Nuova* casa Devoto
Nicolini Giuseppe a Boccadasse in casa di sua proprietà
Pastore G.B. nella *Salita d'Albaro* casa Carrega
Pellerano Girolamo contadino con cantina a Boccadasse

Note

- 1 - Nel 1797 la popolazione della Parrocchia di S. Francesco d'Albaro era di 2706 uomini e 2577 donne, quella della Parrocchia di S. Martino d'Albaro di 1475 uomini e 1301 donne.
- 2 - Misure di capacità per il vino:
Mezzamola
Amola = 1 boccale
Brenta = 50 litri
Terzarolo = 1 barile ossia 90.5 boccali genovesi
Mezzarola = 2 barili
- 3 - *Tocco* in genovese è denominato il matto. In effetti il Torre si era distinto come particolarmente facinoroso durante i fatti del settembre 1797 in Albaro.

Piaggio Andrea in Albaro casa Raggi
Piaggio Giuseppe in *Strada Nuova* casa Cuneo
Pitto Giuseppe in *Crosa dei Gesuiti*
Profumo Gio Alberto impiegato al Lazzaretto *Crosa dei Gesuiti*
Profumo Antonio in *Piazza della Pila* casa Profumo, sa firmare
Profumo Alberto in *Piazza della Pila* casa Profumo, sa firmare
Puppo Nicoletta all' *Acqualonga*
Ratto G.B. al *Beverato* casa Cuneo
Ravina Paolo nella *Salita d'Albaro* casa Corsi, sa firmare
Rissotto G.B. in *Piazza della Pila* casa Spinola
Rosacuta Giuseppe all' *Acqualonga* casa Adorno
Scala Girolamo contadino in *Crosa S. Nazaro*
Solari Bernardo contadino *Crosa dei Gesuiti*
Solari Nicolò all' *Acqualonga* in casa Dodero, sa firmare
Sommariva Maria contadina *Crosa Boccadasse*
Sommariva Stefano in *San Luca* casa Brignole
Tiscornia moglie di Giacinto Carbone in *Piazza della Pila*
casa Silvano
Vallebona Antonio in casa Adorno
Vassallo Angelo contadino *Salita S. Giuseppe*
Verdina Maria a Boccadasse in casa Marella
Viganego Andrea contadino e Maddalena sua moglie,
sulla *Regia Strada*
Viganego Andrea contadino alla *Tavola*
Viganego Antonio contadino *Regia Strada*
Viganego Antonio contadino al *Beverato*



Veduta degli orti sulla collina d'Albaro